

Il Movimento Indipendentista a "Santa": vendiamo la statua del re per aiutare i poveri



La statua di Vittorio Emanuele II

Santa Margherita Ligure. I Savoia tornano in Italia e c'è chi pensa di rispondere mettendo all'asta la statua del re Vittorio Emanuele II, collocata in piazza Martiri della Libertà, attualmente in fase di restauro al fine di aiutare persone bisognose di Santa Margherita.

L'idea arriva dal Movimento Indipendentista Ligure, presieduto da Vincenzo Matteucci, che, con il segretario Franco Bampi, scrive al sindaco di Santa Margherita e deputato ulivista Angelo Bottino (mentre la notizia naviga pure su In-

ternet). Ecco cosa scrive: «Vittorio Emanuele II non dovrebbe avere alcuna statua in tutta la Liguria! Alcuni cittadini del suo Comune hanno seguito la nostra polemica contro i Savoia per tutto quello che hanno fatto, nei secoli, contro la comunità genovese e ligure. Questi cittadini ci hanno invitato ad interessarci della polemica in corso nella sua città circa l'eventuale nuova collocazione della statua di Vittorio Emanuele II di piazza Martiri della Libertà, dove sono in corso i lavori di ristrutturazione».

E ancora: «Vittorio Emanuele II non dovrebbe avere alcuna statua in tutta la Liguria mentre per la statua oggetto della polemica il Movimento Indipendentista Ligure avanza una proposta: metterla all'asta invitando calorosamente i monarchici ad aprire generosamente il loro portafogli. Il ricavato dell'asta servirà ad aiutare la famiglia più povera di Santa Margherita Ligure».

E il sindaco onorevole Bottino cosa pensa di quest'idea? Al momento è in vacanza in montagna, però risponde al telefono: «Sono appena tornato da una bella passeggiata, sono in vacanza ma rientrerò a giorni, allora prenderò visione della questione perché per ora non ne sono al corrente, poi si vedrà».

G. B.

COMUNICATO STAMPA

Una giusta, comprensibile e, dai più, condivisibile "PRIVATIZZAZIONE"

Allarghiamo a TUTTI i Comuni della Liguria, la proposta fatta al Comune di Santa Margherita Ligure. **PREMESSO** che l'attuale Governo "romano" ha deciso di **PRIVATIZZARE** il più possibile, anche beni statali e demaniali. E che ormai è largamente accertato il ruolo negativo e nefasto svolto nei secoli dai Savoia, nei confronti della Comunità Genovese e Ligure, alla quale hanno tolto anche l'**INDIPENDENZA** che durava da più di 700 anni. E che Aleandro Longhi, Senatore dei Democratici di Sinistra, nella sua "interpellanza a risposta scritta" inoltrata a 4 Ministri, fra le altre cose ha scritto: "**...La perdita, illegittimamente subita, dell'indipendenza di un popolo (in questo caso di quello ligure), dei suoi valori e della sua civiltà è inestimabile e non risarcibile se non con il ristabilimento del diritto leso**".

Tutto ciò **PREMESSO**, proponiamo intanto che,
(quale semplice **ACCONTO** per il "risarcimento" materiale di tutto ciò)

TUTTE le statue dei "re savoiard" erette nei 235 Comuni della Liguria, siano vendute all'asta ed il ricavato trattenuto dai Comuni stessi per assistere le famiglie più povere.

Genova domenica 8 settembre 2002

M.I.L.-Movimento Indipendentista Ligure

Via Banderali 2/5 - 16121 Genova

Tel e Fax 010-585263 7 5954002 www.mil2002.org E-mail mil@mil2002.org

Comunicato IMPORTANTE

Mercoledì 11 settembre, ci sarà il Consiglio Provinciale ed il pubblico vi può partecipare.

Presumibilmente **verso le ore 15** verrà discussa la "mozione" presentata dal Consigliere Marco Fallabrini, sulla richiesta di danni ai Savoia per il massacro autorizzato dal re Vittorio Emanuele II°

(quello della statua di Piazza Corvetto) fatto a Genova nel 1849 dalle truppe savoiarde del gen. La Marmora.

INVITIAMO I CITTADINI A PARTECIPARE

Si entra dal portone del Palazzo della Prefettura, salendo poi la scala a sinistra